

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELL'UFFICIO V.I.A. E V.INC.A.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente progetto, denominato *"interventi di risanamento conservativo a farsi su immobile esistente presso la Mass. Coppa"*, proposto nel Comune di Ruvo di Puglia dal sig. Giuseppe Caputi, in qualità di titolare dell'az. agrituristica "Coppa" ed ammesso ai benefici a valere sulla Misura 311 az. 1 *"Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti"* del PSR 2007-2013, di cui alla domanda n. 94752021280, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al proponente sig. Giuseppe Caputi, in qualità di titolare dell'az. agrituristica "Coppa";
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della mis. 311 az. 1 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Comune di Ruvo di Puglia;
 - all'Ente di gestione del PN dell'Alta Murgia;
 - al Corpo Forestale dello Stato (CTA del PN dell'Alta Murgia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 8 luglio 2015, n. 250

PSR 2007-2013 - Misura 227 Az. 3 "valorizzazione turistico-ricreativa del bosco in loc. Croce Piccola" - Comune di Martina Franca. Proponente: SOC. AGR. IL GIARDINO DEI SEMPLICI Srl di Povia Giuseppe. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4797.

L'anno 2015 addì 8 del mese di Luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla

Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELL'UFFICIO "V.I.A. E V.INC.A"**

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 2464/2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007 - 2013 nelle aree "a bosco e a macchia"

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicu-

rezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia **AOO_089/7049 del 17/07/2013**, il sig. Povia Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della Soc. Agr. IL GIARDINO DEI SEMPLICI Srl, trasmetteva istanza di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (*fase di screening*) ex D.G.R. 304/2006, per il progetto emarginato in epigrafe;

l'allora Ufficio Politiche energetiche, VIA e VAS, con nota prot. **AOO_089/8597 del 16/09/2013**, chiedeva al proponente di regolarizzare detta istanza trasmettendo una serie di integrazioni tecnico-amministrative;

con successiva nota prot. **AOO_089/9096 del 13/10/2014**, in difetto di riscontro da parte della Ditta proponente, il medesimo Ufficio, attesa la necessità di dover provvedere alla definizione del procedimento di competenza, ribadiva la richiesta di cui al capoverso precedente e, con l'occasione, chiedeva al Responsabile di Misura di comunicare la conferma ovvero la revoca dell'ammissibilità all'aiuto per l'intervento in oggetto, stabilendo il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

pertanto, con nota acquisita al prot. **AOO_089/9673 del 23/10/2014**, il proponente riscontrava detta nota prot. 9096/2014;

con email acquisita al prot. di questo Servizio **AOO_089/1494 del 04/02/2015**, il Responsabile della Misura 227 trasmetteva gli elenchi delle Ditte ammesse a finanziamento, tra cui quella di cui trattasi;

successivamente, l'Ufficio VIA e VINCA, considerato che quanto riscontrato dal proponente non ricomprendeva tutte le integrazioni richiamate dall'Ufficio con nota prot. 9096/2014, e che il per-

fezionamento di tali integrazioni costituiva requisito di ammissibilità dell'istanza di valutazione di incidenza prot. AOO_089/7049 del 17/07/2013, con nota prot. **AOO_089/1795 del 10/02/2015**, chiedeva al proponente di perfezionare l'istanza entro e non oltre dieci giorni dal ricevimento della comunicazione pena la decadenza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

il proponente, con nota in atti al prot. **AOO_089/3001 del 02/03/2015**, riscontrava la richiesta di cui al capoverso precedente;

poiché in fase di istruttoria, con particolare riferimento alla visione della documentazione fotografica del bosco oggetto d'intervento, la forma di governo del popolamento boschivo non appariva assimilabile a quella di una fustaia, ancorché transitoria, ma, bensì, ad un ceduo e che nessuna delle n. 6 piante individuate dal proponente per l'installazione delle piattaforme funzionali al parco avventura sembrava idonea a tale scopo, l'Ufficio VIA e VINCA, con nota prot. **AOO_089/4910 del 10/04/2015**, richiedeva al Servizio Foreste di fornire ogni utile supporto volto ad approfondire la sussistenza delle condizioni richieste tanto dal bando della Mis. 227 az. 3 quanto dall'Allegato A alla D.G.R. 2464/2010;

quindi, con nota assunta al prot. **AOO_089/6167 del 06/05/2015**, il responsabile della Misura 227 riscontrava la succitata richiesta, trasmettendo una nota di chiarimenti sottoscritta dall'Autorità di gestione del PSR 2007-13;

successivamente, con nota acclarata al prot. interno **AOO_089/8561 del 22/06/2015**, il rappresentante legale della Soc. agr. Il Giardino dei Semplici srl, facendo seguito alla nota prot. 4910/2015 di questo Ufficio, trasmetteva una nuova proposta progettuale, in variante alla precedente.

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, il presente progetto proposto dalla Soc. Agr. IL GIARDINO DEI SEMPLICI Srl di Povia Giuseppe in agro di Martina Franca (TA) risulta ammesso ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 227 azione 3 "*Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi*" del PSR 2007-2013 di cui alla Determinazione dell'Autorità di gestione del 28 novembre 2014 n. 422;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Oggetto del presente provvedimento è il progetto, proposto in adesione al bando della Mis. 227, azione 3, del PSR 2007-13 della Regione Puglia, per la valorizzazione turistico-ricreativa del bosco di latifoglie (Fragno e Roverella) gestito dalla Società proponente.

L'attuale soluzione progettuale, in atti al prot. AOO_089/8561 del 22/06/2015, prevede in sostituzione del parco avventura originariamente proposto, la realizzazione di un percorso ginnico, denominato "Hebert", che si svilupperà lungo la pista forestale esistente, abbinato all'allestimento del già previsto percorso naturalistico e di n. 3 aree picnic.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto dal tecnico progettista, dott. for. Sara Mastrangelo, in sede di Relazione Tecnica (pag. 2):

"Percorso Hebert"

Il percorso Hebert è un percorso ad ostacoli che si diramerà lungo la pista esistente. Il percorso si compone di 15 ostacoli (vedi l'allegato "Legenda Ostacoli Percorso Hebert").

Percorso naturalistico

Il percorso naturalistico si diramerà lungo la pista forestale e lungo stretti camminamenti che si diramano dalla pista verso le aree centrali della cenosi; trattasi di viottoli della larghezza di 1m, a fondo naturale che seguono l'andamento naturale geomorfologico dell'area. Il percorso sarà delimitato a tratti da una staccionata in legno.

L'intero percorso naturalistico sarà allestito con 6 poster tematici e con panchine in legno.

Queste ultime saranno disposte in punti individuati come aree di raccolta e di ascolto.

Area pic-nic

Allestimento di 3 aree pic-nic. Per ognuna di esse saranno disposti 5 tavoli in legno dotati di sedute e 1 cestino portarifiuti."

L'ubicazione dei percorsi, delle n. 3 aree picnic e dei relativi arredi sono riportati nell'allegato "car-

tografia del progetto esecutivo", in atti al prot. AOO_089/8561 del 22/06/2015.

Dalla disamina della suddetta cartografia, abbinata alla visione in ambiente GIS degli shape file trasmessi dal proponente con nota prot. AOO_089/8561 del 22/06/2015, si desumono le seguenti dimensioni/quantità, relative ai percorsi e connessi arredi previsti nel progetto esecutivo:

- 442 m di lunghezza della pista esistente;
- 48 m + 51 m di lunghezza dei due camminamenti;
- n. 15 ostacoli percorso Hebert;
- n. 14 panchine;
- n. 3 aree picnic.

Descrizione del sito di intervento

La superficie boscata oggetto di intervento, pari a 1,6 ettari, è allibrata catastalmente in agro di Martina Franca, al FM 140, p.la 13.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015, si rileva la presenza di:

- 6.1.1 - Componenti geomorfologiche
 - UCP - Doline (in parte)
- 6.1.2 - Componenti idrologiche
 - UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
 - BP - Boschi e foreste
 - UCP - Aree di rispetto dei boschi
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
 - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud-Est")
 - UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

Ambito di paesaggio: *Murgia dei Trulli;*

Figura territoriale: *Boschi di Frango.*

La medesima superficie rientra del SIC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005, estesa 64.700 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biotaly[1]:

[1] <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgta/frtaran/fr005ta.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Il paesaggio presenta lievi ondulazioni e ha un substrato di calcarenite pleistocenica stratificato sul calcare cretacico. Aree boschive con prevalenza di querceti a Quercus trojana in buone condizioni vegetazionali con presenza di aree boschive sempreverdi (leccio) ed esempi di vegetazione a Ostrja e Carpinus. Inoltre vi e' la presenza di formazioni con Quercus virgiliana.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

<i>Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*)</i>	5%
<i>Grotte non ancora sfruttate a livello turistico</i>	5%
<i>Querceti di Quercus trojana</i>	20%
<i>Versanti calcarei della Grecia mediterranea</i>	5%
<i>Foreste di Quercus ilex</i>	10%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla, Testudo hermanni, Bombina variegata*

Invertebrati: *Melanargia arge*

VULNERABILITA'

Le aree boschive suddette sono in condizioni discrete, ma risultano facilmente vulnerabili se sottoposte a ceduzioni troppo drastiche ed a pascolamento eccessivo. Problemi di alterazione del paesaggio umanizzato per edificazione e macinatura pietre

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: *habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.*

CONSIDERATO che:

dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013 l'intervento proposto si colloca all'interno di una compagine boschiva di latifoglie;

dalla disamina della documentazione in atti, con particolare riferimento a quella fotografica, la forma di governo del popolamento oggetto d'intervento non appare assimilabile a quella di una fustaia, ancorché transitoria, ma, bensì, ad un ceduo invecchiato;

in merito alla richiesta di ogni utile supporto volto ad approfondire la sussistenza delle condizioni previste dal Bando 227 az. 3 e dall'Allegato A alla DGR 2464/2010, inoltrata dallo scrivente al Responsabile della Mis 227, quest'ultimo trasmetteva la nota dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013, prot. AOO_APSR/07/11/2014 n. 23876, pervenuta al Servizio Foreste, secondo cui "la dizione boschi di latifoglie governati a fustaia di cui al 2° trattino del primo paragrafo dell'Azione 1 della scheda di misura 227 comprende oltre alle fustaie anche i boschi cedui invecchiati (boschi che hanno superato il turno minimo di taglio selvicolturale di 18 anni) per i quali si intende realizzare un taglio di avviamento a fustaia al fine del conseguimento dell'obiettivo previsto dall'Azione 1. Analoga indicazione vale anche per l'ambito applicativo dell'azione 3 - interventi di valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi - della stessa misura";

sulla scorta della disamina delle schede di rilevamento degli alberi oggetto di installazione delle piattaforme funzionali al parco avventura originariamente previsto, in atti al prot. n. 3001 del 2/03/2015, nessuna delle n. 6 piante individuate dal proponente appariva idonea allo scopo, in quanto quella più robusta non superava i 9 metri di altezza ed i 25 metri di DBH (Diameter at Breast Height);

le modifiche apportate al progetto originario, con particolare riferimento alla sostituzione del parco avventura con un percorso ginnico da realizzare su una pista già esistente, rendono l'attuale soluzione più sostenibile della precedente;

il presente intervento, sia per tipologia che per ubicazione, è pertanto tale da non produrre perturbazione ed impatti indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate;

la Provincia di Taranto e il Comune di Martina Franca, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di Sud-Est", cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito

Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. la realizzazione dei percorsi (ginnico e naturalistico) dovrà avvenire necessariamente in corrispondenza di tracciati già esistenti, senza modificarne lunghezza, larghezza e natura del piano di calpestio;

2. durante i lavori di cantiere, non dovranno essere danneggiate, estirpate o distrutte le specie vegetali presenti sulle superfici naturali;

3. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;

4. la localizzazione delle aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geomorfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;

5. le aree di sosta dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;

6. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

7. dovrà essere garantita in fase di esercizio un'adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;

8. i cestini portarifiuti dovranno essere svuotati di frequente;

9. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi;

10. la gestione dei sentieri deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei percorsi, anche attraverso apposita segnaletica.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini,

tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO V.I.A. E V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente progetto, proposto dalla Soc. Agr. IL GIARDINO DEI SEMPLICI Srl in agro di Martina Franca (TA) ed ammesso ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 227 azione 3 "*Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi*" del PSR 2007-2013 di cui alla DAG del 28 novembre 2014 n. 422, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della misura 227 az. 3 del Servizio Foreste - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
 - alla Provincia di Taranto;
 - al Comune di Martina Franca;
 - al CFS - Comando p.le di Taranto;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
 - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 8 luglio 2015, n. 251

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Comune di Altamura (BA) loc. c.da "lazzo Scolco" - Proponente: Sig. Marvulli Federico. Valutazione di Incidenza. ID_4734.

L'anno 2015 addì 8 del mese di Luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO
"V.I.A. E VINCA"**

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;